

5 settembre

B. MARIA MADDALENA STARACE, VERGINE,  
FONDATRICE  
DELLE SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA

Memoria facoltativa

*Maria Maddalena (Costanza) Starace nacque a Castellammare di Stabia (Napoli) il 5 settembre 1845. Fin da fanciulla desiderò di consacrarsi a Dio. Nel 1865, spinta dall'amore verso la Madre addolorata, vestì l'abito del Terz'Ordine dei frati Servi della beata Vergine Maria, assumendo il nome di Maria Maddalena della Passione. Nel 1867 emise i voti religiosi alla presenza del vescovo della diocesi; egli le diede l'incarico di fondare la Pia Unione delle Figlie di Maria per assistere le fanciulle in pericolo. Aumentando rapidamente il numero sia delle fanciulle sia delle loro educatrici, nel 1871 il vescovo eresse canonicamente la Pia Unione e ne nominò superiora M. Maddalena. Fu questo il primo nucleo della Congregazione delle Suore Compassioniste Serve di Maria. M. Maddalena morì a Scanzano di Stabia il 13 dicembre 1921 e ivi fu sepolta nel santuario dedicato al Sacro Cuore di Gesù. Benedetto XVI la dichiarò Beata nel 2007.*



Dal Comune dei Santi e delle Sante (CS) o dal Comune delle vergini (CV).

ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci ed esultiamo, perché il Signore  
ha amato questa vergine santa e gloriosa.

Oppure (Mt 25, 34. 36. 40):

«Venite, benedetti del Padre mio», dice il Signore;  
«ero malato e mi avete visitato.

In verità io vi dico:

tutto quello che avete fatto  
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,  
l'avete fatto a me».

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso, tu hai voluto che la beata Maria Maddalena stesse costantemente accanto alla Madre addolorata presso la Croce e servisse Cristo nei poveri, nei malati e negli emarginati; fa' che, seguendo il suo esempio, condividiamo i dolori, le speranze e le gioie dei nostri fratelli per essere accolti un giorno nel tuo Regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA

*Siate pronti sempre a rispondere  
a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi*

*Ci sentiamo sorelle di tutti gli uomini. Tutti siamo nati dall'amore di un unico Dio. [...] Ugualmente partecipiamo della dignità, dei diritti e dei doveri di ogni uomo, condividiamo con l'umanità intera le gioie, le speranze e i timori che si alternano nella storia dei popoli. Per tutti preghiamo. A tutti offriamo un dialogo per la pacifica costruzione di una città terrena, che sia degna dei figli di Dio (cf. LG 46) (Cost. COM, cap. 3).*

Dalla prima lettera di san Pietro 3, 8-9. 13-17

Fratelli, siate tutti concordi, partecipate delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili; non rendete male per male, né ingiuria per ingiuria, ma, al contrario, rispondete beneducendo; poiché a questo siete stati chiamati per avere in eredità la benedizione. E chi vi potrà fare del male, se sarete ferventi nel bene? E se anche doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non vi sgomentate per paura di loro, né vi turbate, ma adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché nel momento stesso in cui si parla male di voi rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. È meglio infatti, se così vuole Dio, soffrire operando il bene che facendo il male. Parola di Dio.

Oppure:

*Vi ho promesso ad un unico sposo, per presentarvi quale vergine pura a Cristo.*

*Con la fedeltà al nostro impegno d'amore, compiamo l'olocausto di noi stesse a Dio, e viviamo nella gioia la nostra donazione in vigile attesa del ritorno di Cristo. Durante il pellegrinaggio terreno, ci impegnamo a vivere solo di Lui e a scoprirlo ovunque: nelle cose che ne sono l'immagine e nel volto dei fratelli che lo incarnano (Cost. COM, cap. 4a).*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 10, 17 – 11, 2

Fratelli, chi si vanta, si vanti nel Signore; perché non colui che si raccomanda da sé viene approvato, ma colui che il Signore raccomanda. Oh se poteste sopportare un po' di follia da parte mia! Ma, certo, voi mi sopportate. Io provo infatti per voi una specie di gelosia divina, avendovi promessi a un unico sposo, per presentarvi quale vergine pura a Cristo. Parola di Dio.

**SALMO RESPONSORIALE (Sal 119 [118], 9-10. 11-12. 13-14. 15-16)**

*La Compassionista, aderendo costantemente alla volontà di Colui che ama, pronta come Gesù anche al sacrificio totale, fa della propria obbedienza, una "riparazione ed espiazione per l'orgoglio degli empi oggi cresciuto a dismisura" (SR V) (Cost. COM, cap. 4c).*

**R. Nella tua volontà, Signore, è la mia gioia.**

Come potrà un giovane tenere pura la sua via?  
Custodendo le tue parole.  
Con tutto il cuore ti cerco:

non farmi deviare dai tuoi precetti. *R.*

Conservo nel cuore le tue parole  
per non offenderti con il peccato.  
Benedetto sei tu, Signore;  
mostrami il tuo volere. *R.*

Con le mie labbra ho enumerato  
tutti i giudizi della tua bocca.  
Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia  
più che in ogni altro bene. *R.*

Voglio meditare i tuoi comandamenti,  
considerare le tue vie.  
Nella tua volontà è la mia gioia;  
mai dimenticherò la tua parola. *R.*

#### CANTO AL VANGELO (cf. 1 Gv 4, 12. 20)

Alleluia, alleluia.

Nessuno mai ha visto Dio.  
Chi non ama il proprio fratello che vede,  
non può amare Dio che non vede.

Alleluia.

#### VANGELO

*Chi è il mio prossimo?*

*Vogliamo inoltre, come Compassioniste, chinarci sulle tante sventure del mondo, per imparare a non dire pesante la nostra croce e per sollevare e consolare con le parole e con l'opera, i sofferenti, ben sapendo che Cristo, specialmente in loro, perpetua la sua mistica passione. La nostra vocazione di Compassioniste, quindi, secondo lo spirito della Madre Fondatrice, ci spinge ad assumere le opere di carità e di compassione verso il prossimo, richieste dall'ambiente in cui ci troviamo ad esplicare la nostra attività (Cost. COM, cap. 1).*

Dal vangelo secondo Luca **10, 25-37**

Un dottore della legge si alzò per mettere Gesù alla prova e chiese: “Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?”. Gesù gli disse: “Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?”. Costui rispose: “Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il prossimo tuo come te stesso”. Gli disse: “Hai risposto bene; fa' questo e vivrai”.

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: “E chi è il mio prossimo?”. Gesù riprese: “Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gàrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: ‘Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio

ritorno'. Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: “Chi ha avuto compassione di lui”. Gesù gli disse: “Va' e anche tu fa' così”.

Parola del Signore.

Oppure:

## CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Vieni, sposa di Cristo,  
ricevi la corona  
che il Signore ti ha preparato  
per la vita eterna.

Alleluia.

## VANGELO

*Maria ha scelto la parte migliore*

*L'ascolto della Parola di Dio è la via sicura per incontrare e conoscere il Cristo, Verbo del Padre, inviato da lui perché “spiegasse i segreti di Dio” (DV 4). Con l'assidua meditazione della Parola di Dio, imitiamo la Vergine Maria “che custodiva tutte queste cose, confrontandole in cuor suo” (Lc 2, 19. 51), e ci disponiamo ad annunciare, come lei, Cristo agli uomini (Cost. COM, cap. 8).*

Dal vangelo secondo Luca **10, 38-42**

In quel tempo, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

Parola del Signore.

## SULLE OFFERTE

Benedici, Signore, i doni che ti offriamo nel ricordo della beata Maria Maddalena, e rinnova il nostro spirito perché, liberi dai fermenti del male, viviamo una vita nuova nella luce del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

Accogli i nostri doni, o Padre, in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio, e per intercessione della beata Maria Maddalena, confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli. Per Cristo nostro Signore.

## PREFAZIO

Delle sante vergini e dei santi religiosi o dei santi I-II. Oppure:

*Apprese a sostare presso la croce di numerosi fratelli*

*V.* Il Signore sia con voi.

*R.* **E con il tuo spirito.**

*V.* In alto in nostri cuori.

*R.* **Sono rivolti al Signore.**

*V.* Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

*R.* **È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo a te,  
Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Nella tua provvidenza,  
hai voluto la Madre presso la croce del Figlio,  
perché fosse associata alla tua opera redentrice  
e inaugurasse una nuova scuola di vita.  
Accanto alla Madre dei dolori,  
fu allevata ed educata  
la beata Maria Maddalena della Passione  
ed apprese a sostare presso la croce di numerosi fratelli  
per recare loro conforto e consolazione;  
dalla tua umile Ancella,  
imparò ad amare te sopra ogni cosa  
e a fare in tutto la tua volontà;  
come santa Maria che il Figlio volle Madre dei credenti,  
ella si fece madre di fanciulle abbandonate  
e insieme con alcune compagne  
ne divenne maestra e guida.

Per questo dono della tua benevolenza,  
uniti agli angeli e ai santi,  
con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode:  
**Santo, ...**

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE (cf. Lc 10, 33-34. 37)

Ebbe compassione dell'uomo lasciato mezzo morto,  
gli si fece vicino e si prese cura di lui.  
Va' e anche tu fa' così.

Oppure (Gv 15, 13):

Nessuno ha un amore più grande di questo:  
dare la vita per i propri amici.

## DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai fatti tuoi commensali, donaci di imitare l'esempio della beata Maria Maddalena, che si consacrò a te con tutto il cuore e si prodigò instancabilmente per il bene del tuo popolo. Per Cristo nostro Signore.